

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

55° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 1982

Presidenza del Presidente **SEGNANA**

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Modifica all'articolo 9 della legge 11 dicembre 1975, n. 627, concernente reclutamento dei sottufficiali del Corpo della guardia di finanza » (1560)

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE	Pag. 479, 480, 481
BONAZZI (PCI)	480, 481
COLUCCI, sottosegretario di Stato per le finanze	480, 481
RICCI (DC), relatore alla Commissione	479, 480, 481

I lavori hanno inizio alle ore 11,35.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Modifica all'articolo 9 della legge 11 dicembre 1975, n. 627, concernente reclutamento dei sottufficiali del Corpo della guardia di finanza » (1560)

(Discussione e approvazione)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica all'articolo 9 della legge

11 dicembre 1975, n. 627, concernente reclutamento dei sottufficiali del Corpo della guardia di finanza ».

Prego il senatore Ricci di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

R I C C I , relatore alla Commissione. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, il provvedimento è più semplice di quanto non appaia. Si tratta di questo: nel reclutamento dei sottufficiali della Guardia di finanza esistono criteri di valutazione che penalizzano notevolmente i militari che partecipano al concorso per essere ammessi al corso. Infatti, il servizio prestato presso il Corpo viene valutato con criteri tali che praticamente se un militare della Guardia di finanza ha, ad esempio, conseguito nelle prove scritte ed orali anche il massimo del punteggio, viene costantemente scavalcato da candidati esterni che, a parità di titolo di studio e di esami, vengono invece valutati con criteri diversi da quelli previsti per i militari.

Al fine di ovviare a tale inconveniente il Governo ha presentato il disegno di legge in esame: infatti, si propone di migliorare il

punteggio previsto per i concorrenti che già appartengono, in qualità di finanzieri, al Corpo da 0,166 ventesimi ad un ventesimo per ogni anno di effettivo servizio, con un massimo di 4 ventesimi, anzichè 1,30 ventesimi. In questo modo si equiparerebbero i concorrenti in possesso del diploma di scuola superiore di secondo grado, normalmente civili, con i finanzieri con più anni di servizio che durante le prove d'esame raggiungono risultati cospicui. In sostanza, lo obiettivo è quello di porre sullo stesso piano, ai fini della valutazione del punteggio per titoli, gli aspiranti interni e quelli esterni. Nell'articolo unico si propone di sostituire la lettera d) del secondo comma dell'articolo 9 della legge 11 dicembre 1975, n. 627, che concerne i precedenti di carriera e le benemerienze militari, civili e di servizio ai fini del punteggio per titoli.

Quindi, raccomando, signor Presidente, alla Commissione l'approvazione del disegno di legge in discussione.

P R E S I D E N T E . Ringrazio il senatore Ricci per la sua esposizione e dichiaro aperta la discussione generale.

B O N A Z Z I . Signor Presidente, per questo provvedimento ho consultato il collega Granzotto che in questo momento non è presente. Non abbiamo obiezioni sostanziali da fare; vorremmo però avere una risposta che possa valere anche per altri casi. Desidereremmo sapere se sul problema in questione è stato sentito il COCER. In ordine ad altri provvedimenti ci si rispose che non si trattava di materia sulla quale per legge il COCER doveva essere consultato. Poteva essere materia per la quale era discutibile l'opportunità di sentirlo, anche per non espanderne le competenze, e convenimmo che fosse necessario applicare la norma con cautela e con rigore. Mi pare però — vorrei al riguardo il parere del Governo — che questo sia un tema per il quale non si possa contestare la competenza di questo organismo.

Si intuisce che il parere sarebbe indubbiamente favorevole, poichè si avvantaggiano, giustamente, i militari del Corpo in ser-

vizio. Abbiamo però voluto sollevare la questione perchè la validità di questi organismi dipende anche dal fatto che, quando si è in presenza di una competenza indiscutibile, siano investiti dei loro poteri e delle loro responsabilità.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

R I C C I , *relatore alla Commissione.* Il COCER, senatore Bonazzi, non è stato consultato.

C O L U C C I , *sottosegretario di Stato per le finanze.* Devo fare presente che il COCER viene consultato costantemente dal Ministero delle finanze, e anche in prima persona dal Ministro, sugli aspetti che riguardano la struttura, l'organizzazione del Corpo ed anche per alcuni provvedimenti che il COCER stesso ha suggerito circa lo stato giuridico del personale della Guardia di finanza, materia trattata pure nell'ultimo provvedimento approvato dal Parlamento sull'ampliamento degli organici del Corpo. Aggiungo che uno degli aspetti messi in evidenza dal COCER recentemente riguarda il problema degli alloggi, della sistemazione del personale in possesso di particolari specializzazioni, specie nel settore navale. Con il COCER vi sono intese costanti; in particolare, questa Commissione aveva sollecitato il Ministero delle finanze ad avere continui rapporti con questo organismo: è importante che, alla luce di questi contatti, si riscontri la validità di tale collaborazione che comporta anche da parte del COCER il porre in evidenza alcuni problemi.

Circa il problema in esame oggi, non credo che rientri nelle competenze del COCER esprimere un giudizio; è evidente però che non potrebbe non assecondare l'approvazione di un disegno di legge che praticamente pone i sottufficiali della Guardia di finanza sullo stesso livello di quelli di altri Corpi, come ad esempio l'Arma dei carabinieri.

6^a COMMISSIONE

55° RESOCONTO STEN. (16 febbraio 1982)

R I C C I, *relatore alla Commissione*. Il provvedimento favorisce i militari.

C O L U C C I, *sottosegretario di Stato per le finanze*. L'eventuale richiesta di pareri al COCER non si riferisce a norme legislative ma ad altri problemi riguardanti lo *status* dei militari e gli organici.

Devo rispondere al senatore Bonazzi che sul disegno di legge in esame il COCER non è stato interpellato e che ritengo che sia inutile sentirlo per le ragioni esposte sia dal relatore che da chi vi parla.

B O N A Z Z I. Esprimo la raccomandazione che il COCER sia sentito in tutte le occasioni prescritte dalla legge.

P R E S I D E N T E. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico. Ne do lettura:

Articolo unico.

La lettera *d*) del secondo comma dell'articolo 9 della legge 11 dicembre 1975, n. 627, è sostituita dalla seguente:

« *d*) precedenti di carriera e benemerenzze militari, civili e di servizio:

3 ventesimi per ogni medaglia d'oro al valor militare o al valor civile;

2 ventesimi per ogni medaglia d'argento al valor militare o al valor civile o per promozione straordinaria per merito di guerra;

1 ventesimo per ogni medaglia di bronzo al valor militare o al valor civile, per ogni croce di guerra al valor militare o per promozione straordinaria per benemerenzze di servizio; qualora il candidato sia decorato con più medaglie al valor militare o civile, si tiene conto soltanto della decorazione cui è attribuito il maggior punteggio;

0,50 ventesimi per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di campagna di guerra e per ogni encomio solenne o attestato di benemerenzza;

1 ventesimo al concorrente avente il grado di appuntato;

2 ventesimi per gli ufficiali ed i sottufficiali provenienti dalle altre Forze armate in servizio o in congedo e per i sottufficiali in congedo della Guardia di finanza;

1 ventesimo per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi di effettivo servizio nella Guardia di finanza, fino ad un massimo di 4 ventesimi. Nel computo del servizio prestato è considerato anche il tempo trascorso, per infermità riconosciuta dipendente da causa di servizio, in luoghi di cura, in licenza di convalescenza o in aspettativa ».

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

E approvato.

I lavori terminano alle ore 11,50.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI